

LA UILCA TI RICORDA LE PROSSIME SCADENZE

RETRIBUZIONE DI FEBBRAIO

La retribuzione che verrà pagata dall'Azienda il prossimo venerdì 27 febbraio comprenderà anche il Premio Aziendale (ex Vap) relativo al 2008 e le ex festività dello scorso anno, non utilizzate come permessi.

Ex festività

Il 27 febbraio saranno retribuite le giornate di ex festività relative al 2008, che i lavoratori hanno deciso di non utilizzare come permessi, in base alla facoltà loro riconosciuta dall'articolo 50 del Contratto nazionale (Ccnl).

Le giornate in questione riferite allo scorso anno erano tre.

In proposito si ricorda che il Ccnl stabilisce che tali permessi giornalieri si riferiscono ai giorni considerati festivi in base alla legge 260 del 27 maggio 1949 e divenuti lavorativi per successive disposizioni di legge.

Questo principio si applica solo in caso si tratti di giorni lavorativi per i quali il dipendente abbia diritto all'intera retribuzione, pertanto se in quelle date si usufruisse anche di una sola ora di permesso non retribuito si perderebbe il diritto a utilizzarle come ex festività o al successivo pagamento.

Nel 2009 i giorni che rispondono a questi requisiti sono 5 in tutta Italia e 4 a Roma.

Si riferiscono ai giovedì 19 marzo (san Giuseppe), 21 maggio (Ascensione) e 11 giugno (Corpus Domini), a lunedì 29 giugno (SS. Pietro e Paolo) e a mercoledì 4 novembre (Unità nazionale).

Per Roma non vale il 29 giugno, perché per la città è un giorno festivo.

I permessi sono usufruibili a discrezione del lavoratore, dal 16 gennaio al 14 dicembre nelle aziende di credito, mentre nel Gruppo Intesa Sanpaolo, in base all'accordo sull'orario di lavoro del 20 dicembre 2007, sono frazionabili in mezze giornate e fruibili tutto l'anno sin dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre.

Il Ccnl prevede che se il dipendente non fruisce di questi permessi avrà diritto al pagamento della relativa retribuzione, nel corso dell'anno successivo, entro il 27 febbraio.

Premio Aziendale (ex Vap)

Il Premio Aziendale, definito con l'accordo sindacale dello scorso 16 ottobre, sarà pagato a tutto il personale in servizio al momento dell'erogazione - compresi i lavoratori con contratto di inserimento e di apprendistato - e a quello uscito in base agli accordi sugli esuberanti del 1° agosto 2007 e dell'8 luglio 2008.

In questo caso, come per i neo assunti che abbiano superato il periodo di prova, l'importo liquidato sarà proporzionale ai mesi di servizio prestato nel corso del 2008.

L'importo del premio sarà ridotto di tanti dodicesimi quanti sono stati i mesi interi di assenza non retribuita nel 2008.

In caso di assenze retribuite tale riduzione non si applica per i primi tre mesi, a meno che la lontananza dal servizio non si protragga per l'intero anno.

In ogni caso vengono interamente conteggiati i congedi per maternità e puerperio fino a cinque mesi.

Si ricorda, infine, che la possibilità di trasformare una parte del Premio in azioni di Intesa Sanpaolo - a prezzo intero - non sarà applicata, perché non si è realizzata la condizione prevista dall'accordo, che tale soluzione venisse deliberata dagli organi societari competenti.

Il Premio non viene erogato al personale che nel corso del 2008 ha subito due provvedimenti disciplinari di "rimprovero scritto" o uno di "sospensione dal servizio" o di "licenziamento".

Di seguito pubblichiamo la tabella con gli importi del Premio diversificati in base all'inquadramento, che sarà applicata nella maggior parte delle aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo, che elenchiamo: Intesa Sanpaolo, Banca dell'Adriatico, Banco di Napoli, CariVeneto, Carive, CR del Friuli Venezia Giulia, Carisbo, Casse del Centro, CR della Provincia di Viterbo, CR di Città di Castello, CR Terni e Narni, CR Spoleto, CR di Rieti, CR di Ascoli Piceno, CR di Fano, CR di Foligno, CR di Orvieto, Mediocredito Italiano, Intesa Sanpaolo Private Banking, Banca IMI, BIIS, Mediofactoring e Leasint.

Premio aziendale 2008

Grado	Importi Lordi Premio 2008
OD4	3.343
OD3	2.832
OD2	2.528
OD1	2.378
A3L4	2.086
A3L3	1.940
A3L2	1.831
A3L1	1.735
A2L3	1.630
A2L2	1.568
A2L1	1.525
A1G	1.459
AA1	1.420

Le cifre indicate non concorrono alla determinazione del Trattamento di Fine Rapporto, sono comprensive dell'"Indennità perequativa" e non sono considerate utili ai fini dell'"assegno di rivalsa" di cui all'accordo sottoscritto in Cariparo il 7 febbraio 1992.

Soluzioni diverse a seguito di specifiche situazioni sono state definite per Banca Cis, Banca di Trento e Bolzano, Cariromagna, Banca CR Firenze, CR di Pistoia, CR della Spezia e CR di Civitavecchia. Le relative tabelle con gli importi sono consultabili sul sito www.uilcais.it, nella sezione accordi, evidenziando quelli del 2008 e aprendo il file "16 ottobre – VAP 2008".

Uilca Gruppo Intesa Sanpaolo

www.uilcais.it